



PISTOIA 6 • 7 • 8 NOVEMBRE 2019

Biblioteca San Giorgio - Auditorium Terzani

ore 9⁰⁰ > saluti

Silvia **Biagini** Presidente FVL (Fondazione Valore Lavoro)

Michael **Braun** Fondazione Friedrich Ebert

Fulvio **Fammoni** Presidente Fondazione Di Vittorio

Daniele **Gioffredi** Segretario Generale CGIL Pistoia

Alessandro **Tomasi** Sindaco di Pistoia

ore 9³⁰ > scenari

La Cina: un nuovo colonialismo o un nuovo modello di sviluppo su scala globale?

Seminario

Introduce e coordina:

Stefano **Palmieri** Cese (Comitato economico e sociale europeo) CGIL Nazionale

Giovanni **B. Andornino** Università Torino, Direttore di OrizzonteCina

Giorgio **Cuscito** Consigliere Redazionale Limes

Pio **D'Emilia** Giornalista

ore 11³⁰ > Azioni

Un nuovo modello di sviluppo

Tavola rotonda

Coordina: Agnese **Pini** Direttrice La Nazione

Luciana **Castellina** Giornalista e scrittrice

Gianna **Fracassi** Vice-Segretario Generale CGIL

Gianni **Rosas** Direttore Ufficio OIL Italia e San Marino

Salvatore **Settis** Accademico dei Lincei

Wolfgang **Schroeder** Università di Kassel

ore 13⁰⁰ > Pausa pranzo

ore 14³⁰ > **Appello per la Pace in Rojava**

Fabio **Alberti** "Un ponte per..."

Susanna **Camusso** Responsabile politiche europee internazionali CGIL

Elly **Schlein** già europarlamentare



Mercoledì 6 Novembre

ore 15³⁰ > Scenari

Africa: stagnazione o sviluppo?

Seminario

Introduce e coordina: Raffaele **Masto** Africa Rivista

Monica **Di Sisto** giornalista

*Mabel **Grossi** Coordinatrice Diritti Umani e Sindacali CSI

Maria Stella **Rognoni** storica dell'Africa Università di Firenze

Pino **Schirripa** Professore Associato – Sapienza - Università di Roma

*Ayuba **Wabba** Presidente ITUC-CSI (Confederazione sindacale internazionale),

Presidente NLC (Confederazione sindacale nigeriana)

ore 17⁰⁰ > Azioni

Stop climate change. Dai global strike degli studenti all'azione sindacale

Tavola rotonda

Introduce e coordina: Simona **Fabiani** CGIL Nazionale

Antonio **Argenziano** Segretario Generale GFE (Giovani federalisti europei)

Frederick **Moch** DGB (Confederazione tedesca dei sindacati)

Elly **Schlein** già europarlamentare

Fridays for future

ore 19³⁰ > Aperilibro

Atlante delle guerre e dei conflitti nel mondo

Edizioni 2019 e/o 2020

Giovedì 7 Novembre

ore 9³⁰ > scenari

Dove va l'America Latina?

Seminario

Introduce e coordina:

Sergio **Bassoli** CGIL Nazionale

Victor **Baez**, Vice-Segretario Generale ITUC-CSI (Confederazione Sindacale internazionale)

Padre **Tarcisio** Ciabatti, Missionario

Cristina **Faciaben**, Segretaria internazionale CCOO - Spagna



ore 10³⁰ > Azioni

Il movimento sindacale e le multinazionali

Tavola rotonda

Introduce e coordina: Giulia **Barbucci** CGIL Nazionale

Flavio **Benites** IG Metall Wolfsburg

Massimo **Mensi** Presidente Apiqa

Livia **Spera** Segretaria generale ETF (Federazione europea dei trasporti)

ore 12⁰⁰ Dialogo tra

Maurizio **Landini** Segretario Generale CGIL e

David **Sassoli** Presidente Parlamento

ore 13⁰⁰ > Pausa pranzo

ore 15³⁰ > Scenari

Lo spazio globale delle banche e della finanza. Deregulation vs regolazione

Seminario

Introduce e coordina: Agostino **Megale** Presidente ISRFLab (Istituto Studi, Ricerche, Formazione)

Andrea **Baranes** Vice Presidente Banca Popolare Etica

Marcello **Minenna** Economista

Antonio **Misiani** Sottosegretario - Ministero dell'Economia e delle Finanze

*Domenico **Proietti** Segretario Confederale UIL

*Giulio **Romani** Segretario Confederale CISL

ore 16³⁰ > Azioni

Rivendicazioni globali. Le possibili vie per un nuovo internazionalismo

Tavola rotonda

Coordina: Tommaso **Di Francesco** Il Manifesto

David **Broder** Jacobin Italia

Susanna **Camusso** Responsabile politiche europee ed internazionali CGIL

Pierfrancesco **Majorino** Europarlamentare PD

*Nathalie **Tocci** Direttore dell'Istituto Affari Internazionali - IAI

ore 19³⁰ > Aperilibro

Mireno **Berrettini** discute del suo libro con Tommaso **Nencioni** (storico e giornalista)

Verso un nuovo equilibrio globale.

Le relazioni internazionali in prospettiva storica

Carocci, 2017

* in attesa di conferma

Venerdì 8 Novembre

ore 10⁰⁰

Un'altra Europa è possibile? E come?

Tavola rotonda

Introduce e coordina: Daniele **Gioffredi** Segretario generale CGIL Pistoia
Vittorio **Cogliati Dezza** Responsabile esteri Legambiente

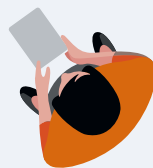
*Leila **El Houssi** Professore di storia dei paesi islamici – Università di Padova

Esther **Lynch** Vice Segretaria Generale CES

Enrico **Rossi** Presidente Regione Toscana

Tania **Scacchetti** Segretaria Confederale CGIL

Stefan **Körzell** DGB (Confederazione tedesca dei sindacati)



L'edizione di CGIL Incontri 2019 affronta le increspature dello scenario planetario nelle sue implicazioni identitarie, politiche, economiche ed ambientali ponendo al centro i reali assetti di potere che informano il capitalismo. Punto cardine della rassegna è la distinzione fra diversità e diseguaglianze. Si può e si deve perseguire un modello globale di tutela delle culture, dell'autodeterminazione popolare e degli habitat umani che superi le diseguaglianze, lo sviluppo ineguale, la devastazione ambientale e ponga al centro i diritti universali delle persone.

Dopo il ventennio dell'ubriacatura neoliberista seguita al 1989, quando ci si era azzardati a credere che la storia era finita e che aveva trionfato un unico modello di sviluppo e di democrazia, corrispondente a un unico potere su scala mondiale rappresentato dagli Stati Uniti, la crisi economica iniziata nel 2008, l'ascesa del gigante cinese, le difficoltà europee, il cambiamento climatico hanno messo radicalmente in discussione un quadro che più che ottimistico era ingenuo.

Temi quali il governo della moneta, il multilateralismo, la libertà di circolazione transnazionale dei fattori capitale e lavoro, il global warming, i perimetri degli spazi economici e politici dentro ai quali costruire la democrazia e le organizzazioni internazionali e/o sovranazionali, chiedono urgentemente di essere affrontati. Anche il lavoro ha subito cambiamenti epocali su scala globale, sia nella sua divisione geografica che nella sua organizzazione, con l'affacciarsi di nuove figure subalterne, come gli autonomi e i lavoratori della gig economy.

Di fronte a tutto ciò, il movimento sindacale internazionale necessita di mettere a fuoco tanto la portata e la valenza dei processi in corso quanto le pratiche più incisive per superare, nel XXI secolo, l'aumento delle diseguaglianze, la redistribuzione ineguale delle ricchezze fra le aree della terra e nei singoli contesti nazionali, la distruzione del pianeta da parte di un sistema economico vincolato a se stesso e non agli esseri umani.

